



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** l'articolo 22 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che ha modificato gli allegati alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed ha attribuito allo Stato anche la competenza in materia di valutazione dell'impatto ambientale per quanto concerne gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW";

**VISTO** l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni che stabilisce che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, salvo proroga concessa su istanza del proponente;

**VISTO** l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che stabilisce la validità quinquennale del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, salvo proroga concessa su istanza del proponente, e che tale termine di validità si applica ai provvedimenti relativi ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013, con cui è stata espressa la compatibilità ambientale del "Progetto di un impianto eolico da realizzare nel Comune di Basiglio (BN) e delle relative opere connesse da realizzare in Comune di Foiano in Val Fortore (BN)" pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione

Campania n. 69 del 9 dicembre 2013, presentato dalla C&C Uno Energy S.r.l con potenza complessiva pari a 42 MW, localizzato nei comuni di Baselice e Foiano in Val Fortore;

**PRESO ATTO** che con successivo Decreto Dirigenziale n. 246 del 5 dicembre 2016 vi è stata una presa d'atto della Regione Campania in merito ad una variazione non sostanziale del progetto a seguito della quale l'impianto risulta composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 37,95 MW;

**VISTA** la nota prot. DVA/26438 del 22 novembre 2018 con cui la C&C Uno Energy ha presentato istanza di proroga del suddetto Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013;

**VISTA** la nota DVA/27094 del 29 novembre 2019, con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato alla C&C Uno Energy S.r.l la necessità di perfezionamento della suddetta istanza di proroga, con l'acquisizione di documentazione tecnica ambientale, l'indicazione del periodo di proroga richiesto e relativa motivazione;

**VISTA** la nota prot. DVA/2678 del 4 febbraio 2019 con cui la C&C Uno Energy ha perfezionato la suddetta istanza fornendo la documentazione richiesta e quantificando in cinque anni la proroga del Decreto Dirigenziale n. 174 del 2 dicembre 2013;

**CONSIDERATO** che le motivazioni addotte dalla C&C Uno Energy relativamente alla richiesta di proroga del provvedimento regionale di compatibilità ambientale risiedono essenzialmente nel fatto che detta Società è ancora in attesa della definizione del contenzioso giurisdizionale relativo agli atti autorizzativi dell'impianto;

**ACQUISITO** il parere n. 3022 del 31 maggio 2019 con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, ha ritenuto che vi siano le condizioni per concedere una proroga fino al 2 dicembre 2023 dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale espresso sul progetto con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013;

**ACQUISITO** il parere prot. 32215 del 7 novembre 2019 con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha espresso parere favorevole alla proroga richiesta dalla C&C Uno Energy a condizione della conferma del quadro prescrittivo della Regione Campania ed a condizione di integrare il quadro prescrittivo del Decreto Dirigenziale n. 174 del 2 dicembre 2013 con alcune proprie condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante i seguenti pareri:

1. parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 3022 del 31 maggio 2019, costituito da 15 pagine;
2. parere prot. 32215 del 7 novembre 2019 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, costituito da 4 pagine;

VISTA la nota prot: DVA/32360 del 12 dicembre 2019 con la quale il direttore della Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, nonché responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale emanato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013 avanzata con istanza dalla C&C Uno Energy, nei termini temporali ivi indicati;

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Giudizio di compatibilità ambientale)*

1. Il termine di validità del provvedimento di compatibilità ambientale emanato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013 relativo alla realizzazione di un impianto eolico da realizzare nel Comune di Baselice (BN) e delle relative opere connesse da realizzare in Comune di Foiano in Val Fortore (BN) è prorogato fino al 2 dicembre 2023 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al suddetto provvedimento dirigenziale e delle ulteriori condizioni ambientali di cui all'articolo 2 del presente decreto.

### Art. 2

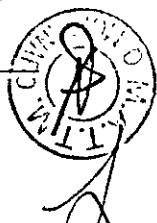
#### *(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)*

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 32215 del 7 novembre 2019.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### Art. 3

#### *(Verifiche di Ottemperanza)*

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo n. 104/2017, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013.
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le attività di verifica delle prescrizioni di cui al citato Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013, ai sensi del richiamato articolo 28, comma 2 del decreto



legislativo n. 152/2006, della Regione Campania; il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo effettua l'attività di verifica di propria competenza tramite il proprio Ufficio periferico così come indicato parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 32215 del 7 novembre 2019.

3. La Regione Campania e l'Ufficio periferico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo provvederanno a concludere l'attività di verifica, entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo n. 104/2017, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

4. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste dalla Regione Campania ed al suddetto Ufficio non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

#### Art. 4 (Pubblicazione)

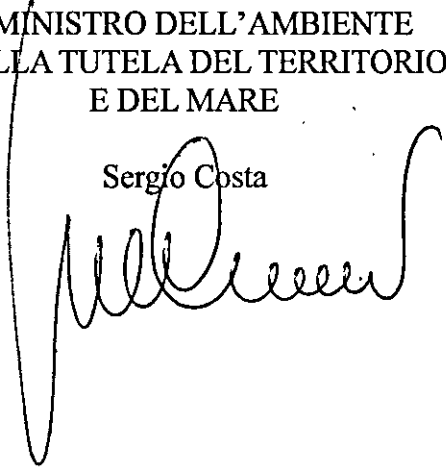
1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla C&C Uno Energy, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Campania, alla Provincia di Benevento ed ai Comuni di Baselice e Foiano in Val Fortore.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

Sergio Costa



IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL  
TURISMO

Darjo Franceschini

